



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MNIC83500V: I. C. GONZAGA

**Scuole associate al codice principale:**

MNAA83500P: I. C. GONZAGA  
MNAA83501Q: GONZAGA SCUOLA INFANZIA  
MNAA83502R: PALIDANO SCUOLA INFANZIA  
MNEE835011: GONZAGA SCUOLA PRIMARIA  
MNMM83501X: GONZAGA SCUOLA SEC I "B. CROCE"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea e a volte leggermente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Permangono risultati inferiori nelle prove di italiano classi terze. I risultati per la prova di inglese sono in linea con le medie locali e nazionali. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è in alcuni casi superiore alla percentuale regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in alcuni casi superiore alla percentuale regionale. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti tranne che per la lingua inglese. L'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito gli aspetti del proprio curricolo verticale solo per le discipline. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è sviluppato in modo abbastanza approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte, rimane da potenziare la parte logico matematica. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti tra i docenti in sede di progettazione/programmazione. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale andrebbe maggiormente coinvolto. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono abbastanza adeguate. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato in modo omogeneo dagli insegnanti. La scuola dedica un'attenzione spiccata al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono generalmente diffusi.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. Risulta necessario implementare i progetti di auto-consapevolezza per un orientamento di maggior successo. E' anche necessario migliorare l'analisi dei risultati a distanza.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici attraverso lo sviluppo della didattica per competenze, la sperimentazione di organizzazioni flessibili dei gruppi degli alunni e l'innovazione degli ambienti di apprendimento.

### TRAGUARDO

Abbassare la percentuale di diplomati con voto 6 all'Esame di Stato.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Intraprendere un percorso di riflessione sulle pratiche valutative presenti dell'Istituto Comprensivo e innovarle con particolare attenzione alle Competenze Chiave Europee.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life) caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature supportati dalle pedagogie innovative nell'ambito della Missione 4, Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".
3. **Inclusione e differenziazione**  
Prevedere, per alunni con BES soprattutto linguistico, forme di monitoraggio sulla fase di osservazione e raccolta informazioni, sulla individuazione di congrue misure dispensative e compensative, sui traguardi, sugli obiettivi di apprendimento e sui risultati raggiunti nel tempo.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere percorsi di orientamento per le famiglie al fine di responsabilizzarle sul percorso intrapreso dagli alunni e favorire una attiva partecipazione e concorrere così al contrasto dell'abbandono scolastico nell'ambito della Missione 4, Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica".
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Avviare percorsi conoscitivi rivolti alle famiglie straniere per permettere la piena fruizione dell'offerta scolastica già dalla scuola dell'infanzia in un'ottica di orientamento permanente.



### PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici attraverso lo sviluppo della didattica per

### TRAGUARDO

Agire sulla composizione delle classi attraverso un'elevata variabilità dentro



competenze, la sperimentazione di organizzazioni flessibili dei gruppi degli alunni e l'innovazione degli ambienti di apprendimento.

le classi per ottenere una bassa variabilità tra le classi.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Intraprendere un percorso di riflessione sulle pratiche valutative presenti dell'Istituto Comprensivo e innovarle con particolare attenzione alle Competenze Chiave Europee.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Avendo a riferimento il curricolo d'Istituto, confrontarsi periodicamente sulla programmazione disciplinare, in dipartimenti, per ambiti e/o classi parallele anche in verticale tra i tre ordini, al fine di individuare cambiamenti atti ad orientare la didattica verso le competenze e ad intensificare il ricorso a compiti e quesiti di realta' nella
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life) caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature supportati dalle pedagogie innovative nell'ambito della Missione 4, Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".
- 4. Ambiente di apprendimento**  
Realizzare iniziative curricolari ed extracurricolari che promuovano la didattica per competenze e progetti o attività che siano finalizzati ad innalzare i livelli delle competenze nella madre lingua e in lingua inglese.
- 5. Inclusione e differenziazione**  
Prevedere, per alunni con BES soprattutto linguistico, forme di monitoraggio sulla fase di osservazione e raccolta informazioni, sulla individuazione di congrue misure dispensative e compensative, sui traguardi, sugli obiettivi di apprendimento e sui risultati raggiunti nel tempo.
- 6. Continuità e orientamento**  
Mettere a sistema le pratiche di sostegno alla fragilità attraverso l'attuazione di Protocolli e Sperimentazioni con i servizi sociali e sanitari del territorio.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Miglioramento del livello di apprendimento nelle prove standardizzate in Inglese Listening nelle classi terze della secondaria di primo grado.

### TRAGUARDO

Aumentare il livello di apprendimento A2 in Inglese Listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**  
Realizzare iniziative curricolari ed extracurricolari che promuovano la didattica per competenze e progetti o attività che siano finalizzati ad innalzare i livelli delle competenze nella madre lingua e in lingua inglese.
- Inclusione e differenziazione**  
Predisporre percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento in piccoli gruppi per gli studenti con fragilità nell'ambito della Missione 4, Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica".
- Continuità e orientamento**  
Promuovere percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche anche in rete con il territorio nell'ambito della Missione 4, Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica" per gruppi di studenti.



### PRIORITA'

Miglioramento delle prestazioni richieste dalle prove standardizzate in Italiano nelle classi terze della secondaria di primo grado

### TRAGUARDO

Aumentare i risultati delle classi terze secondarie di primo grado nelle prove di Italiano.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Intraprendere un percorso di riflessione sulle pratiche valutative presenti dell'Istituto Comprensivo e innovarle con particolare attenzione alle Competenze Chiave Europee.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Avendo a riferimento il curricolo d'Istituto, confrontarsi periodicamente sulla programmazione disciplinare, in dipartimenti, per ambiti e/o classi parallele anche in verticale tra i tre ordini, al fine di individuare cambiamenti atti ad orientare la didattica verso le competenze e ad intensificare il ricorso a compiti e quesiti di realtà nella
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life) caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature supportati dalle pedagogie innovative nell'ambito della Missione 4, Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".
4. **Inclusione e differenziazione**  
Predisporre percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento in piccoli gruppi per gli studenti con fragilità nell'ambito della Missione 4, Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica".
5. **Continuità e orientamento**  
Promuovere percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche anche in rete con il territorio nell'ambito della Missione 4, Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica" per gruppi di studenti.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo dell'Istituto Comprensivo agendo sul benessere, salute e sviluppo sostenibile.

### TRAGUARDO

Qualificare spazi fisici e non fisici con criteri di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale, benessere.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life) caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature supportati dalle pedagogie innovative nell'ambito della Missione 4, Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".
- Continuità e orientamento**  
Promuovere interventi psicoterapeutici e pratiche meditative all'interno delle classi per migliorare il clima relazionale e il benessere individuale.
- Continuità e orientamento**  
Realizzare iniziative di collaborazione all'interno del Sistema Integrato 0-6 e avviare la sperimentazione Montessoriana alla Scuola dell'Infanzia di Palidano.
- Continuità e orientamento**  
Mettere a sistema le pratiche di sostegno alla fragilità attraverso l'attuazione di Protocolli e Sperimentazioni con i servizi sociali e sanitari del territorio.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire percorsi di formazione volti al benessere personale per riscoprire l'importanza della relazione nell'atto educativo e sviluppare competenze empatiche nel docente.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Avviare percorsi formativi e laboratoriali in collaborazione con il territorio, rivolti alle famiglie dell'Istituto Comprensivo di Gonzaga per riscoprire il ruolo della genitorialità, rinsaldare la corresponsabilità educativa scuola-famiglia e stabilire una rinnovata alleanza.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Vogliamo porci come un luogo di inclusione e di diffusione della cultura capace di porre attenzione alla complessità sociale, ai bisogni espliciti ed impliciti degli alunni e delle loro famiglie, in dialogo continuo col territorio in cui è inserita. Il piano contribuisce a rendere



L'Istituto: Scuola dell'accoglienza e dell'inclusione, che valorizza le diversità come risorsa, risponde ai differenti bisogni educativi e realizza le potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e nella prospettiva della miglior qualità di vita; Scuola dell'innovazione e della qualità che cura in modo particolare l'ambiente di apprendimento, sperimenta diversi linguaggi e strategie, che mirano a costruire negli alunni le competenze indispensabili alla realizzazione del percorso di studio e di un progetto di vita consapevole; Scuola del benessere, che pone al centro il benessere psicofisico del soggetto, valorizzando l'individuo nella sua interezza e stimolando la sua crescita cognitiva ed emozionale; Scuola della cittadinanza, che valorizza l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Scuola del dialogo e della partecipazione, che instaura rapporti costruttivi e collaborativi con le famiglie, con gli enti e le associazioni del territorio.